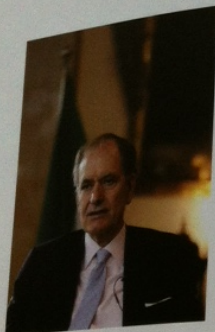


30 maggio 2014



Ai connazionali che vivono e operano in Cina giunga affettuoso e convinto, nel giorno delle celebrazioni della Repubblica italiana, un genuino segnale di vicinanza.

Nei settori in cui siamo impegnati quotidianamente – funzionari dello Stato, imprese e mondo della cultura – è cruciale maturare il senso autentico dell'interesse nazionale, identificare concreti percorsi di cooperazione con gli amici cinesi e dotarsi di strumenti di lavoro moderni ed efficienti.

Da quest'anno, le aziende di piccole e medie dimensioni, i grandi gruppi industriali, le istituzioni di credito e le associazioni di categoria dei due Paesi potranno contare su un nuovo luogo di dialogo strutturato: il *Business Forum*. Il Forum si riunirà a cadenza annuale, in Italia o in Cina, nella convinzione che il contatto regolare tra i nostri imprenditori e quelli cinesi possa favorire il superamento dei problemi e lo sviluppo di sinergie e progetti di cooperazione reciprocamente benefici, facendo leva sui quattro ambiti prioritari individuati dai Governi italiano e cinese in occasione del Comitato Governativo tenutosi a Roma nell'ottobre 2013: ambiente, urbanizzazione, sanità e agricoltura.

Una seconda, innovativa piattaforma è quella del costituendo *Forum Culturale*, preziosa occasione di rilancio delle relazioni culturali tra i due Paesi, alla genesi di due fra le più grandi Civiltà del mondo, quella occidentale/romana e quella sinica/confuciana. Il Forum Culturale sarà la base per la mobilitazione di idee/attività e sede di coordinamento tra Enti e operatori del mondo delle arti, della scienza e della cultura in generale. Si tratta di un'opportunità dal potenziale straordinario, con uno sguardo attento ad Expo 2015 e al turismo, la prima industria del nostro Paese che intende espandersi anche in Cina (nel solo 2013 quasi 100 milioni di visitatori cinesi hanno varcato le frontiere).

Non mancherà, dunque, il massimo impegno dell'Ambasciata, mio personale e dei Consolati Generali a Canton, Chongqing, Hong Kong e Shanghai per garantire ogni possibile assistenza a coloro che affrontano oggi il difficile mercato cinese.

Buona Festa della Repubblica!

*Alberto Bradanini, Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese*